

Torna il fantastico mondo di Narnia

Pubblicato: Giovedì 14 Agosto 2008

 L'armadio è sparito, la strega bianca è morta e Aslan è scomparso da oltre mille anni. È l'ambientazione iniziale del nuovo capitolo della saga di **Narnia**, questa volta con il titolo de **Il principe Caspian, nelle sale italiane dal 14 agosto**. Anche questo è tratto il dall'amatissima serie di classici della letteratura scritti da **C.S. Lewis**.

Dopo il fortunatissimo, e molto bello, primo capitolo, che a sorpresa ha convinto critica e pubblico due anni fa (arrivando a incassare in tutto il mondo **oltre 750 milioni di dollari**, uno dei maggiori incassi della Disney), la nuova pellicola diventa più "matura". I protagonisti sono cresciuti e non è più una storia di adolescenza, ma una storia di maturazione, **a tratti molto più dark** e molto più inquietante. Tanto che negli Stati Uniti, per cui l'aspettativa era molto alta, la pellicola ha deluso molto. Ma spesso i giudizi **tra Europa e Stati Uniti** sono quasi sempre assai differenti.

Ora, i quattro giovani protagonisti della saga, **Peter, Susan, Edmund e Lucy Pevensie** vengono richiamati a Narnia per scoprire un mondo assolutamente diverso, mentre un nuovo nemico dà battaglia e le dolci creature di questo territorio rischiano di estinguersi. I quattro fratelli Pevensie, infatti, **si ritrovano nel fantastico regno lontano**, solo per scoprire che  sono **trascorsi più di 1300** anni nel tempo di Narnia. Durante la loro assenza, **l'Età d'oro di Narnia è finita**, Narnia è stata conquistata dai Telmarini ed ora è sotto il controllo del malvagio re Miraz, che esercita il suo potere sul regno senza alcuna pietà.

Nel film, tra i protagonisti, anche due attori italiani: comprende l'attore e regista italiano **Sergio Castellitto** ("Le grand Blue", "Ricette d'amore", "Non muoverti") nei panni del malvagio Re Miraz; e l'attore **Pierfrancesco Favino** ("Una notte al museo", "Romanzo Criminale") anche lui nei panni di un cattivo, il capo dell'esercito dei Telmarini, il generale Glozelle. Regista di tutta **Andrew Adamson** (già vincitore dell'Oscar per "Shrek" e "Shrek 2").

«"Il leone, la strega e l'armadio" è una storia emozionante sul sacrificio e il perdono – racconta **Adamson** -. In un certo senso, il secondo capitolo è una vicenda più personale, la storia di questi ragazzi che tornano **in un luogo che amano**, ma che non esiste più. Si tratta di raggiungere l'età adulta, di crescere e di vivere delle avventure».

«Questi quattro ragazzi vivono l'esperienza di tornare in un mondo che è cambiato rispetto a quando lo hanno visto per la prima volta – prosegue il regista -. Quando ho letto **"Il leone, la strega e l'armadio"** da ragazzo, mi ricordo di essere arrivato alla fine e di aver pensato che questi ragazzi erano dei regnanti, che hanno governato Narnia per quindici anni e che hanno combattuto delle battaglie. Hanno vinto delle guerre contro dei giganti e ora devono tornare a scuola? Io volevo assolutamente sapere cosa succedeva in seguito. **"Il principe Caspian"** è una storia completamente diversa da "Il leone, la strega e l'armadio". I ragazzi hanno più o meno accettato l'idea di dover tornare nuovamente a scuola. All'improvviso, vengono riportati a Narnia perché c'è nuovamente bisogno di loro per salvare questa terra».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

